Fra tanti quei piaceri che la delettevole & artificiosa pittura ha in se, & ve ne sono che più tosto che la deformatione di bischaro, o della che la non dalla fa simile a ingannare, la proportione humana, non da cognitione la perspettiva, & altra, & anco altra, per saper ritrarre le altezze delle mole, le distantie delle valleni, l'altezze degrotte, le bertha delle città & l'isole delle Reuere, & delle marine Come si può vedere in Questa delineatione della Città di Genoa, & tanto più volentiere & gratia, quanto di manco che le sue & Rampe, & belle adoperata, per l'habrata di colore, Perche altrosi? meriterebbe il disegno tanto stando nelle cocha, porto, bolchi, grotte, mole, Rome, campi vigne, giardini, palme & palazzi, & vivo dolcissimo così perfettamente il porto, & molo, & i bolcharchi, che & dovete le cittadine che guardo non chiede questa fattezza di tanto nobile Cosa per se solo, anzi le vuole, & accomodarla a Genoa, e piacerà a Napoli, e Roma, e parte & agli altri dei.

Antonius Vanden Wyngaerde facebat & excudebat
IANVEA. M. D. L. III.